

VareseNews

Caro Adamoli, niente incentivi ai poveri laureati frontalieri?

Pubblicato: Lunedì 21 Febbraio 2005

Egr. Direttore,

ho letto l'intervista al consigliere Adamoli riguardante l'Ospedale e mi ha interessato l'ultima risposta.

Sono ingegnere e da 5 anni lavoro in una azienda a Lugano. Dopo pochi anni di esperienze lavorative in Italia, la decisione di lavorare all'estero è stata dettata dal fatto che o andavo a produrre il mio reddito altrove o "morivo di fame". Con l'introduzione dell'euro devo dire che i vantaggi in termini di stipendio si sono notevolmente assottigliati. Poiché a questo bisogna sommare il fatto che per arrivare qui la mattina mi alzo alle 5 e la sera torno a casa alle 19 visibilmente distrutta, invito caldamente il consigliere Adamoli a tenere in considerazione nelle sue riflessioni sulle "fasce di sconto" anche noi poveretti laureati frontalieri, che, vi assicuro, siamo veramente tanti...

Elena Maretti

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it